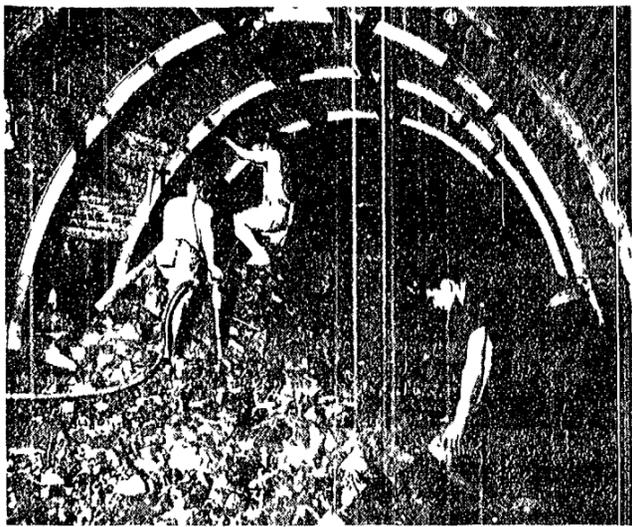


Il punto sulle lotte

Nell'industria, è stata occupata ieri a Milano la SMI - fabbrica con 600 operai - con fini di sciopero - dove si è svolta la lotta per il salario. Il punto di riferimento è stato il salario di Montecatini e di altri. Oggi terminano i lavori di manutenzione a Montecatini (CISA) contro il sistema degli appalti che implica un'alta e più valorizzazione, e per il potenziamento della navale meccanica.

Nei trasporti hanno operato ieri a 100 del PASITA di Avellino, per il rispetto di accordi sindacali, a Palermo per ragioni analoghe (e tutte impuntabili al blocco della spesa pubblica) si effettua oggi uno sciopero di 21 ore nell'azienda marittima specializzata. Scioperi intermittenti contro lo "sguiscio unitario" che minaccia l'occupazione, continuano all'ANL di Pisa. Oggi sciopero in un collettore per due ore le aziende provinciali ACIP e ACI.

Nelle campagne con scioperi a Matra e a Napoli e in altri settori la lotta dei braccianti. Oggi la lotta è un collettore di informatici. Tra i sindacati di cui l'elenco è il ministro del lavoro sul rinnovo dei contratti ENI, aziende municipalizzate e aziende autoproduttrici.



Dopo cementieri, elettrici, alimentaristi, edili, metallurgici

Secondo un progetto «riservato» della Camera di commercio

Tutto in mano ai privati

Il Popolo: per la Patria e i padroni

di Genova?

La Camera di commercio di Genova ha presentato un progetto riservato per la Camera di commercio di Genova. Il progetto è stato presentato al presidente della Camera di commercio di Genova, il signor...

Per il Popolo questo sciopero è un fatto che non deve essere considerato un fatto isolato. È un fatto che ha implicazioni di ordine nazionale e che deve essere considerato in relazione con le lotte che si svolgono in tutto il paese.

Verso la fusione degli interessi speculativi antichi con i profitti «moderni» degli armatori (Costa) e dei grandi gruppi (FIAT, Montecatini e Pirelli) raccolti attorno al centro di Rivalta leri l'assemblea del Consorzio Autonomo

Dalla nostra redazione

GI NOVA 22

Si è riunita oggi l'assemblea generale del Consorzio autonomo del porto di Genova. Non si tratta di un'assemblea di ordinaria amministrazione. Il presidente del Consorzio, il signor...

Anche per i 40 mila minatori inizia la lotta contrattuale

Presentate dai tre sindacati ai padroni e all'Inter-sind le rivendicazioni per il rinnovo del contratto

Una nuova vertenza contrattuale quella dei 40 mila minatori. Si è aperta ufficialmente dopo le 10 ore di sciopero di ieri. I 40 mila minatori dei 45 dolci di cui 30 mila panettieri di 30 mila pastai e minatori di 10 mila di cui 20 mila metallurgici. I tre sindacati, l'UIL, l'UGIL e l'UILMEC, hanno inviato ai padroni e all'Inter-sind le rivendicazioni per il rinnovo del contratto scaduto il 31 ottobre. Le rivendicazioni elaborate dai tre sindacati sono sostanzialmente divise in due parti: una di ordine economico e una di ordine sociale. Le rivendicazioni di ordine economico riguardano l'aumento del salario, l'orario di lavoro, le ferie, le indennità di trasferta, le indennità di infortunio, le indennità di malattia, le indennità di maternità, le indennità di licenziamento, le indennità di morte, le indennità di invalidità, le indennità di vecchiaia, le indennità di supervecchiaia, le indennità di pensione, le indennità di decesso, le indennità di sepoltura, le indennità di funerali, le indennità di onoranze funebri, le indennità di esequi, le indennità di trasporto, le indennità di accompagnamento, le indennità di assistenza, le indennità di cura, le indennità di degenza, le indennità di dimissione, le indennità di licenziamento, le indennità di morte, le indennità di invalidità, le indennità di vecchiaia, le indennità di supervecchiaia, le indennità di pensione, le indennità di decesso, le indennità di sepoltura, le indennità di funerali, le indennità di onoranze funebri, le indennità di esequi, le indennità di trasporto, le indennità di accompagnamento, le indennità di assistenza, le indennità di cura, le indennità di degenza, le indennità di dimissione.

Edili: nuova giornata di lotta

Il Comitato esecutivo della FILLEA CGIL ha esaminato ieri i risultati dello sciopero nazionale dei lavoratori edili del 17 u e ha indicato le linee di condotta della prosecuzione della lotta.

La generale adesione allo sciopero - dice un comunicato - ha dimostrato infatti che i lavoratori edili sono perfettamente consapevoli dell'importanza e della necessità della lotta in corso e condividono pienamente l'impegno di proseguire la lotta fino alla vittoria.

Arturo Medici

telegrafiche

Assistenza: convegno INCA sul Sud

Emigrazione: riunione a Berna

Sanifici: buoni risultati

Trasporti: sciopero ad Avellino

Cartai: convegno sindacale

Il sindacato accusa il governo di invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti - Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto

All'inizio della «settimana di lotta» dei braccianti il sindacato ha rimesso un memoriale ai gruppi parlamentari invitandoli a rinviare il blocco della legge sociale a favore dei lavoratori agricoli. La delegazione di lavoro si è recata a Matera e Napoli per discutere con i braccianti e per spiegare loro l'importanza della lotta. I braccianti di Matera e Napoli sono stati informati che il governo intende invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti. Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto.

Parlano i navalmeccanici di Ancona

«Parte bene la nostra lotta per il contratto»

Contestazione e rifiuto della «politica dei redditi» - Validità delle richieste contrattuali - La battaglia per i salari e la contrattazione aziendale

Dal nostro inviato

ANCONA 22

«Credo proprio che parliamo bene», questa frase è stata pronunciata da un operaio del Cantiere navale di Ancona al termine di una lunga e avvincente conversazione sulla «politica dei redditi» e sulla «contrattazione aziendale» tenutasi in un locale della città. Il partecipante alla discussione era un operaio di un cantiere di Ancona, un cantiere che ha una lunga tradizione di lotte sindacali e di conquiste sociali.

La misura dell'ampiezza che il movimento rivendicato può raggiungere in una intera zona del cantiere centrale. L'azienda, anconetana, che chiamano il cantiere navale, è stata sempre dal punto di vista della contrattazione aziendale. La battaglia per i salari e la contrattazione aziendale è una battaglia che si svolge da anni in questo cantiere. Il movimento rivendicato è un movimento che ha una lunga tradizione di lotte sindacali e di conquiste sociali.

Bloccate le leggi previdenziali

NOTA BRACCIA NTE AI PARLAMENTARI

Il sindacato accusa il governo di invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti - Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto

Il sindacato accusa il governo di invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti - Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto.

All'inizio della «settimana di lotta» dei braccianti il sindacato ha rimesso un memoriale ai gruppi parlamentari invitandoli a rinviare il blocco della legge sociale a favore dei lavoratori agricoli. La delegazione di lavoro si è recata a Matera e Napoli per discutere con i braccianti e per spiegare loro l'importanza della lotta. I braccianti di Matera e Napoli sono stati informati che il governo intende invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti. Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto.

Sirio Sebastrelli

Il bilancio del Consorzio

Bietole: il 66% a tre monopoli

Le esatte della scorsa campagna di produzione bieticola sono state pubblicate dal Consorzio di Bietole. Il bilancio del Consorzio è stato pubblicato dal presidente del Consorzio, il signor...

RETRIBUZIONE

Il Comitato esecutivo della FILLEA CGIL ha esaminato ieri i risultati dello sciopero nazionale dei lavoratori edili del 17 u e ha indicato le linee di condotta della prosecuzione della lotta.

Arturo Medici

telegrafiche

Assistenza: convegno INCA sul Sud

Emigrazione: riunione a Berna

Sanifici: buoni risultati

Trasporti: sciopero ad Avellino

Cartai: convegno sindacale

Il sindacato accusa il governo di invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti - Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto

All'inizio della «settimana di lotta» dei braccianti il sindacato ha rimesso un memoriale ai gruppi parlamentari invitandoli a rinviare il blocco della legge sociale a favore dei lavoratori agricoli. La delegazione di lavoro si è recata a Matera e Napoli per discutere con i braccianti e per spiegare loro l'importanza della lotta. I braccianti di Matera e Napoli sono stati informati che il governo intende invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti. Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto.

Il bilancio del Consorzio

Bietole: il 66% a tre monopoli

Le esatte della scorsa campagna di produzione bieticola sono state pubblicate dal Consorzio di Bietole. Il bilancio del Consorzio è stato pubblicato dal presidente del Consorzio, il signor...

RETRIBUZIONE

Il Comitato esecutivo della FILLEA CGIL ha esaminato ieri i risultati dello sciopero nazionale dei lavoratori edili del 17 u e ha indicato le linee di condotta della prosecuzione della lotta.

Arturo Medici

telegrafiche

Assistenza: convegno INCA sul Sud

Emigrazione: riunione a Berna

Sanifici: buoni risultati

Trasporti: sciopero ad Avellino

Cartai: convegno sindacale

Il sindacato accusa il governo di invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti - Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto

All'inizio della «settimana di lotta» dei braccianti il sindacato ha rimesso un memoriale ai gruppi parlamentari invitandoli a rinviare il blocco della legge sociale a favore dei lavoratori agricoli. La delegazione di lavoro si è recata a Matera e Napoli per discutere con i braccianti e per spiegare loro l'importanza della lotta. I braccianti di Matera e Napoli sono stati informati che il governo intende invertire l'orientamento verso la parità dei trattamenti. Cominciata la «settimana di lotta» - Scioperi a Matera e Napoli - Le rivendicazioni nell'agrumeto.